COMUNE DI ROVIGO

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

UNITA' SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Franceschetti Devis

DETERMINAZIONE N. 2480 DEL 15/07/2024

OGGETTO: PNRR - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP G11F22002510006 - DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE MEPA, ALL'OPERATORE ECONOMICO ANCI NEXT S.R.L. PER L'EROGAZIONE DEL PIANO FORMATIVO RELATIVO ALL'OPENID CONNECT

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 04.03.2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- il Decreto del Sindaco n. 43 del 11.11.2022 con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "*Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare*" al Sottoscritto Dott. Marco Plechero;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 05.03.2024 con cui è stata confermata la validità ed efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11.11.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale;
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua:
  - l'oggetto,
  - l'importo,
  - il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- la deliberazione del Consiglio comunale 104 del 29.12.2023 recante "Approvazione Documento Unico Di Programmazione (Dup) 2024/2026, Relativa Nota di Aggiornamento al Dup 2024/2026, Bilancio Di Previsione Esercizio 2024/2026 e relativi Allegati", e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e successivi aggiornamenti;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" (CAD) contiene il quadro normativo aggiornato di riferimento per la transizione al digitale;
- il Regolamento (UE) 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e l'Italia si è attivata per la redazione di un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il PNRR prevede, in particolare, tra le altre missioni di investimento, la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
- nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, e dell'Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", trova

specifico spazio la Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”;

- l’obiettivo previsto per la Misura 1.4.4 (milestone e target europei) è quello di assicurare l’adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza e di incentivare l’evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l’adozione dello standard OpenId Connect, con l’eventuale alternativa di erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico;
- per la realizzazione della misura 1.4.4, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha emanato uno specifico avviso pubblico riservato ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR – Missione 1 – Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.4. “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”;
- per il perimetro dell’avviso, per servizi online, si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l’insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell’amministrazione, o effettui un adempimento verso l’amministrazione;

Tenuto conto che:

- su proposta del Responsabile Transizione al Digitale del Comune di Rovigo, in data 29/08/2022 è stata presentata domanda, a firma del rappresentante legale dell’Ente, per l’evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l’adozione dello standard OpenId Connect, con l’eventuale alternativa di erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico per un importo del finanziamento complessivamente pari ad € 14.000,00;
- con decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 25-5/2022-PNRR, il Comune di Rovigo è risultato assegnatario del predetto contributo;

Ricordato, con riferimento all’Avviso della Misura 1.4.4 "Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE ” e dei relativi Allegati, in particolare che:

- l’importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all’art. 5 è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) senza alcuna distinzione ai Soggetti Attuatori che erogano servizi online ai cittadini e che si trovano in uno degli scenari previsti dalla “Tabella 1” dell’Allegato 2 dell’Avviso, a prescindere dal numero di servizi online erogati e dal bacino di utenza, anche potenziale;
- sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale secondo le modalità indicate nell’Allegato 2 dell’Avviso per le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili;
- il finanziamento, nella misura dell’importo forfettario, verrà erogato in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all’art. 13 dell’avviso;
- gli obblighi del soggetto attuatore sono elencati all’art. 11 dell’avviso;
- i tempi e conclusione del processo di integrazione a SPID e CIE sono indicati nell’Allegato 2 dell’Avviso; in particolare le attività si intendono concluse al momento in cui:

- il processo di integrazione a SPID e CIE è stato completato e certificato da AgID e IPZS (rispettivamente per SPID e CIE);
- è stata compilata l'eventuale checklist di conformità secondo le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;

Evidenziato che:

- il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce all'articolo 18 che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm"' (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere e ex-post;
- con la Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, è stato effettuato un aggiornamento della mappatura che associa le checklist DNSH e gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- le novità previste dall'aggiornamento, incluse dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nelle recentemente pubblicate Linee guida per i Soggetti attuatori degli Avvisi PA digitale 2026, evidenziano come l'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" e quindi in particolare le misure 1.4.1 (Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici), 1.4.3 (pagopa e app IO), 1.4.4 (identità digitale) e 1.4.5 (piattaforme notifiche) non abbiano un impatto ambientale diretto e pertanto i soggetti attuatori di queste misure non devono compilare la documentazione DNSH riportata nell'Allegato 4 dei rispettivi Avvisi pubblici;

Dato atto che:

- l'Ente che aderisce all'avviso della misura 1.4.4 dovrà obbligatoriamente adottare entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza;
- inoltre, a tutte le amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l'utilizzo dello standard OpenID Connect, o, in alternativa, l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico, secondo le indicazioni fornite nel paragrafo "Interventi complementari" dell'Allegato 2 dell'Avviso;
- l'erogazione di un piano formativo di almeno 25 ore è vincolante al completamento con esito positivo del progetto nel caso in cui l'integrazione ad una o entrambe le piattaforme avvenga con il protocollo SAML2 ed in ottica di garantire all'amministrazione le competenze interne necessarie per la successiva migrazione al protocollo OIDC;
- per il raggiungimento degli obiettivi del bando dal punto di vista tecnico l'identificazione mediante CIE è garantita dall'adesione del Comune di Rovigo alla piattaforma della Regione Veneto denominata "MyID", come da deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 22.12.2015, ma per poter procedere con l'asseverazione è obbligatoria la frequenza ad un corso con apposito piano formativo di almeno 25 ore riguardante il protocollo OpenID Connect;

Considerato, pertanto, che la presente procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui al precedente Avviso;

Ravvisata, dunque, la necessità di procedere ad affidare l'attività di erogazione progetto formativo di 25 ore, secondo i requisiti dell'Avviso 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" articolato su due livelli:

- Modulo 1 – Aspetti normativi: riguarda la gestione dell'identità elettronica da un punto di vista normativo;
- Modulo 2 – Aspetti tecnici della gestione dell'identità elettronica;

Dato atto che:

- con PEC 18.04.2023 (ns PG 31067/2023) ANCI Veneto comunicava l'organizzazione di tale corso per tutti i comuni della Regione aderenti alla piattaforma MyID;
- il corso è realizzato da ANCI NEXT s.r.l. (ex ANCI SA s.r.l.), società operativa controllata da Anci Veneto, che possiede un'esperienza ventennale nell'ambito della gestione di progetti a livello regionale, nazionale e comunitario rivolti ai Comuni;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

– ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

– in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Dato atto che risulta, in ogni caso, applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 e che, pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, è necessario procedere all'acquisto "*tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali*";

C**onsiderato** che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

Dato atto che per il presente appalto sussistono le condizioni per prevedere distinte figure per le singole fasi progettuali e contrattuali, attese le oggettive complessità connesse all'utilizzo di componenti e processi innovativi, oltre alla richiesta di elevate e specifiche prestazioni per la funzionalità del servizio in appalto e per tutta la sua efficacia, come previsto dall'articolo 8, comma 4, dell'Allegato I.2 in combinato disposto con dall'art. 32, comma 2, lettera **c**), dell'Allegato II.14 al Nuovo Codice;

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, al Dr. Devis Franceschetti;

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Sottoscritto Dr. Marco Plechero;
- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, al Dr. Devis Franceschetti;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- *il fine che si intende perseguire con il contratto* è l'affidamento del servizio di erogazione di un progetto formativo di 25 ore conformemente ai requisiti e alle indicazioni della Misura 1.4.4 del PNRR;
- *l'oggetto della procedura* riguarda l'esecuzione della fornitura di servizi formativi;
- l*a forma del contratto*: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (documento di stipula sul MEPA);
- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;
- *i requisiti speciali in capo all'appaltatore*: esperienza nella gestione di progetti rivolti ai Comuni;
- *la durata dell'appalto*: completamento delle attività entro 300 gg dalla contrattualizzazione;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro;
- *il valore stimato dell'appalto* (art. 14 Nuovo Codice): 600,00 euro esente IVA;
- *i mezzi di finanziamento*: risorse PNRR;
- *imposta di bollo* (Allegato I.4 Nuovo Codice): esente per contratti di importo inferiore a 40.000 €;
- *sostenibilità ambientale* (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM): nessuno;
- *clausola sociale*: trattandosi di affidamento diretto con unico operatore non è prevista;
- *C.C.N.L. applicato*: Commercio (o diverso contratto, indicato dall'operatore economico, purché garantisca ai dipendenti le medesime tutele di quello indicato – art. 11 Nuovo Codice);
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione presente all'interno della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **B273EC3B40**;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G11F22002510006**;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) n. 80500000-9 "Servizi di formazione";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI che non sono stati riscontrati i suddetti rischi; pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che, a tal fine, avvalendosi della piattaforma telematica Mepa di Consip s.p.a., veniva perfezionato apposito ordine di acquisto (OdA), in atti (procedura di acquisto n. 718847, ordinativo n. 7973929), nei confronti del seguente operatore economico: ANCI NEXT s.r.l., con sede legale in Padova, in piazzetta Virgilio Bardella n. 2, P.IVA 03554530281;

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico ANCI NEXT s.r.l. come più sopra generalizzato, l'appalto in parola per un importo complessivo di euro 600,00, IVA esente per gli enti pubblici ex art. 10 del D.P.R. 633/1972, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Acquisite le dichiarazioni integrative prescritte all'art. 47, commi 2, 3, 3-bis, 4 e 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, quelle previste dal D. Lgs. 231/2007 relativamente al titolare effettivo;

Dato atto, quindi, che il progetto in parola:

- rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- sono stati rispettati gli obblighi di cui all'articolo 11 dell'Avviso su cui il progetto è stato finanziato a valere sul PNRR;

Ritenuto di non procedere con la richiesta della garanzia definitiva in quanto l'operatore ha già dimostrato negli anni serietà nell'espletamento dei servizi e solidità nella gestione aziendale;

Atteso che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, dello stesso decreto, non si applicano alla fattispecie di cui al presente appalto;

Appurata la regolarità dei versamenti previdenziali ed assistenziali da parte del beneficiario come sopra generalizzato mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - protocollo INAIL_44501712, con scadenza validità 05.11.2024, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 69/2013;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 101 del 28.07.2016 relativo all'assegnazione delle funzioni di responsabile del procedimento al Dr. Devis Franceschetti;

Attestato che il Sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;

Atteso che, ai sensi dell'art.191, 1 comma, del TUEL, all'operatore economico saranno comunicati il numero del presente provvedimento e il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione;

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE "*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

- DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990.
- DI DARE ATTO che il Comune di Rovigo ha presentato in data 29/08/2022 domanda di partecipazione a valere sull'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU ed è stato ammesso al

finanziamento con decreto del Capo Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Decreto n. 25-5/2022-PNRR.

- DI DARE ATTO che il CUP relativo al succitato finanziamento è il seguente: **G11F22002510006**.
- DI ACQUISTARE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il servizio di erogazione di un progetto formativo di 25 ore conformemente ai requisiti e alle indicazioni della Misura 1.4.4 del PNRR.
- DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta ANCI NEXT s.r.l., con sede legale in Padova, in piazzetta Virgilio Bardella n. 2, P.IVA 03554530281, verso il corrispettivo di euro 600,00, IVA esente per gli enti pubblici ex art. 10 del D.P.R. 633/1972 , precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola.
- DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.
- DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità	Capitolo	Descrizione	Piano dei conti finanziario	Importo
2024	01081.03.1001307002	PNRR - M1C1 INT. 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZ.LI SPID CIE - CUP G11F22002510006 (VINC. E. 100218/7002)	U.1.03.02.19.002	€ 600,00

- DI ACCERTARE in Entrata l'importo di euro 600,00 al Capitolo 20101.01.1002187002 "PNRR - M1C1 INT. 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZ.LI SPID CIE - CUP G11F22002510006 (VINC. S. 100130/7002)" dell'esercizio 2024, piano dei conti finanziario E.02.01.01.01.003.
- DI DARE ATTO che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro zero.
- DI EVIDENZIARE che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG: B273EC3B40.
- DI DARE ATTO che:
  - il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dell'Avviso;
  - il progetto rispetta il regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare l'art. 17 ai sensi del quale sono ammissibili le misure che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;

- il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging Clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- di aver rispettato gli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso su cui il progetto è stato finanziato a valere sul PNRR.

- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.
- DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023 (documento di stipula sul MEPA).
- DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).
- DI DEMANDARE al RUP:
  a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
  b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni, pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 20, 23, 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, e disposizioni attuative emanate.
- DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti" del sito web dell'Ente.
- DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'albo pretorio *on-line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è

redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

- DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio *on-line*.

****

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale